



La legge 598/94

La legge 598/94 è rivolta alle micro, piccole e medie imprese, costituite anche in forma di società cooperativa, comprese le imprese artigiane limitatamente al settore D – Manifatturiero, aventi unità operativa nel territorio calabrese alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Le iniziative agevolabili attraverso il PIA – Legge 598/94 art. 11 sono esclusivamente **PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE**.

Ciascun Piano deve essere organico e funzionale, ovvero, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa.

Il PIA è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati:

- Sostenere le imprese nel mettere in pratica i loro programmi di sviluppo;
- Rafforzare i sistemi produttivi esistenti o in via di formazione migliorando il livello di competitività delle singole imprese attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche, organizzative, commerciali, di tutela ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Favorire la creazione e l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori strategici per l'economia Calabrese;
- Adeguare la struttura economica finanziaria delle imprese, anche attraverso il consolidamento
- dei debiti a breve in finanziamento a medio termine.

Sono ammissibili ai PIA, Legge 598/94, i seguenti Piani:

- Piano di Investimento per i Settori Costruzioni, Commercio e Servizi;
- Piano di Consolidamento per le Passività a Breve;
- Piano di Investimenti Settore Industriale (Manifatturiero ed Estrattivo).

Piano di Investimento per i Settori Costruzioni, Commercio e Servizi

Soggetti richiedenti:

- Le Banche
- Le Società di Leasing
- I Confidi Regionali

I soggetti richiedenti sono tenuti a stipulare apposita convenzione con il Gestore (MCC)

Le richieste devono essere presentate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, nei giorni di apertura dello sportello informatico, disponibile all'indirizzo www.incentivi.mcc.it/calabria

Soggetti beneficiari sono le PMI rientranti nella classificazione ATECO 2002 alle categorie:

- F costruzioni
- G commercio ingrosso e dettaglio
- K limitatamente alle divisioni K72 (informatica ed attività connesse)



Sono in ogni caso esclusi:

- Aiuti ad attività connesse all'esportazione;
- Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a prodotti d'importazione.

Investimenti ammissibili:

- a) **Nuovi macchinari utensili o di produzione ed attrezzature;**
- b) **Tutela ambientale;**
- c) **Innovazione organizzativa** (tali spese sono ammissibili nella misura massima del 20% del costo sostenuto per l'investimento complessivo ammissibile);
- d) **Innovazione commerciale** (tali spese sono ammissibili nella misura massima del 20% del costo sostenuto per l'investimento complessivo ammissibile);
- e) **Sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Gli investimenti relativi ai punti b-c-d-e sono ammissibili a condizione che nel programma di investimento siano presenti almeno il 30% di spese ammissibili correlate al modulo a).

Per essere considerati ammissibili i beni di cui ai punti a) b) c) d) e), devono riguardare investimenti diretti:

- alla creazione di un nuovo stabilimento, all'estensione di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento, alla trasformazione del processo produttivo di uno stabilimento esistente;
- all'acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Gli **Investimenti** devono essere finalizzati:

- alla realizzazione di nuove iniziative produttive;
- all'ampliamento di unità produttive esistenti;
- all'ammodernamento, alla riconversione, alla riattivazione ed al trasferimento di impianti produttivi esistenti.

Gli investimenti sono ammessi alle agevolazioni solo se avviati dopo la data di concessione dell'intervento contributivo (avvio degli investimenti successiva alla delibera di concessione).

Beni e servizi ammissibili:

- Nuovi di fabbrica;
- Funzionalmente collegati all'attività economica svolta;
- Utilizzati nell'unità produttiva presente in Calabria;
- Per le macchine portatili o macchinari utilizzati nei cantieri edili, utilizzati nel territorio regionale.

Sono esclusi:

- Veicoli, imbarcazioni e velivoli iscritti ai Pubblici Registri; o I macchinari ceduti in comodato;
- Gli investimenti di mera sostituzione;
- I macchinari destinati ad essere noleggiati senza operatore



I beni e servizi possono essere acquisiti tramite:

1. Legge 1329/65 (cd. Legge Sabatini);
2. Locazione finanziaria (Operazione di Leasing)
3. Finanziamenti bancari

L'importo delle operazioni finanziarie finalizzate agli investimenti ammissibili, può arrivare al massimo fino al **70% dell'investimento** ed in nessun caso può essere inferiore al 25% .

L'importo complessivo degli investimenti non può essere superiore a € 1.000.000

Qualora l'investimento superi l'importo sopra indicato, lo stesso viene riportato dal Gestore a quello massimo ammissibile (€ 1.000.000).

L'importo del contributo per ogni singola richiesta di intervento, in nessun caso può essere superiore alle intensità di aiuto massime consentite dalla vigente normativa europea.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni contributive o finanziarie COMUNITARIE, NAZIONALI, REGIONALI e LOCALI dirette sullo stesso investimento.

Non rientrano nell'intervento finanziabile (sono esclusi) gli importi di spesa relativi all'IVA .

L'ammontare minimo dei mezzi apportati dall'impresa per la realizzazione del programma di investimenti produttivi **non** deve essere **inferiore al 25%** degli investimenti ammissibili.

Sul finanziamento ammissibile è riconosciuto:

Un contributo in conto interessi pari al 100% del tasso di riferimento;

Un contributo in conto capitale pari al 30% delle spese ammissibili.

Nel caso di **finanziamenti garantiti, fino all'80%, mediante ricorso alla garanzia dei Confidi Regionali**, è riconosciuto un contributo aggiuntivo, a titolo "*de minimis*", a copertura degli oneri sostenuti per l'accesso alla garanzia medesima;

il contributo è pari all'80% una tantum del costo sostenuto, nel limite massimo pari ad € 10.0000

Il contributo decorre:

Nel caso di finanziamento: dalla data di erogazione del 100% dell'importo finanziato;

Nel caso di locazione finanziaria : dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna;

Il Tasso di riferimento applicato all'operazione è quello vigente alla data di arrivo della richiesta di intervento al Gestore.

Il Tasso di contribuzione è pari al 100% del tasso di riferimento.

Le **richieste di intervento** (complete delle informazioni antimafia, se necessarie) **sono deliberate** nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione o di completamento, **entro il termine di 3 mesi** dalla data di ricezione o completamento.

Il **Gestore comunica in forma scritta** ai soggetti richiedenti ed ai soggetti beneficiari **l'ammissione** all'intervento, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere ammissibile la richiesta, **entro 15 giorni** lavorativi bancari dalla data della delibera del Comitato.



La **richiesta di erogazione** deve essere inoltrata al “**GESTORE**” dalla Banca o Società di Leasing, che ha effettuato l’operazione finanziaria finalizzata all’investimento oggetto dell’agevolazione.

La richiesta di erogazione deve pervenire al “Gestore” (UniCredit MCC), a pena di decadenza dell’intervento, entro il termine di 12 mesi dalla data di delibera di concessione dell’agevolazione, ovvero dalla data di notifica dello scioglimento della riserva della copertura finanziaria.

Il **contributo è erogato** all’impresa beneficiaria in un’**unica soluzione in via anticipata**

Piano di Consolidamento delle Passività a Breve

Soggetti richiedenti sono solo le Banche

Soggetti beneficiari sono le PMI con unità operativa situata nel territorio della Regione Calabria

I soggetti beneficiari possono esercitare **qualsiasi attività** economica ad **eccezione** delle **attività di seguito indicate**:

- AGRICOLTURA;
- PESCA
- PISCICOLTURA e ACQUICOLTURA
- INDUSTRIA CARBONIERA
- SETTORE H (Alberghi e Ristoranti)

Sono in ogni caso **esclusi**:

- Aiuti ad attività connesse all’esportazione;
- Aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a prodotti d’importazione.

Sono **escluse** dalle agevolazioni previste dal Piano:

- Le **imprese in difficoltà** o in stato di **liquidazione**;
- Le **imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti** a seguito di precedenti decisioni della Commissione Europea che dichiarano un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune; anche le imprese per le quali detti ordini di recupero intervenga dopo la concessione delle agevolazioni, saranno escluse dal pagamento del contributo.

L’**obiettivo** del **Consolidamento delle Passività a Breve**, è quello di finanziare le passività a breve titolo oneroso, intese come debiti verso banche entro l’esercizio, con finanziamenti destinati ad operazioni di consolidamento a medio termine, di durata massima non superiore a 5 anni.

Il **contributo è erogato nella forma del contributo in conto interessi**

I **finanziamenti dovranno essere erogati all’impresa in un’unica soluzione**

L’**importo del finanziamento concesso dalla Banca** è determinato quale “**valore medio**” tra:

1. l’ammontare delle “passività a breve a titolo oneroso” in essere alla data di presentazione della domanda di finanziamento alla Banca;
2. la media fra l’ammontare delle “passività a breve titolo oneroso” desunte dall’ultimo bilancio approvato e le risultanze delle relative scritture contabili aggiornate all’ultimo giorno solare



del mese precedente la data di presentazione della domanda.

Qualora a seguito del consolidamento delle passività a breve **l'indice di copertura delle immobilizzazioni** (rapporto tra capitali permanenti e attività immobilizzate), desunto dall'ultimo bilancio approvato, **risultasse inferiore a 0,6** l'impresa dovrà provvedere a deliberare un aumento del capitale sociale per un importo sufficiente a raggiungere il valore suindicato. Il tutto entro la data di presentazione della richiesta di erogazione delle risorse.

Il nuovo Capitale sociale dovrà essere mantenuto per un periodo non inferiore a quello di rimborso del finanziamento.

Sul finanziamento è riconosciuto un **contributo in conto interessi** – sottoposti alla regola del “*de minimis*” – di importo pari al 100% del tasso di riferimento, vigente alla data di arrivo della richiesta di intervento al soggetto gestore.

Nel caso di **finanziamenti garantiti, fino all'80%, mediante ricorso alla garanzia dei Confidi Regionali**, è riconosciuto un contributo aggiuntivo, a titolo “*de minimis*”, a copertura degli oneri sostenuti per l'accesso alla garanzia medesima; il contributo è pari all'80% una tantum del costo sostenuto, nel limite massimo pari ad € 10.0000

Il tasso di riferimento applicato all'operazione è quello vigente alla data di arrivo della richiesta di intervento ad MCC (Unicredit MedioCredito Centrale SpA).

Il **contributo complessivo**, in nessun caso (contributo interessi + contributo aggiuntivo) potrà superare il **limite di € 200.000** per impresa beneficiaria, in riferimento a richieste di intervento presentate dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Il contributo agli interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta di intervento completa dei dati richiesti, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento se successiva.

Il **Tasso di riferimento** applicato all'operazione è quello vigente alla data di arrivo della richiesta di intervento al Gestore.

Il **Tasso di contribuzione** è pari al 100% del tasso di riferimento.

Le **richieste di intervento** (complete delle informazioni antimafia, se necessarie) **sono deliberate** nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione o di completamento, **entro il termine di 3 mesi** dalla data di ricezione o completamento.

Il **Gestore comunica in forma scritta** ai soggetti richiedenti ed ai soggetti beneficiari **l'ammissione** all'intervento, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere ammissibile la richiesta, **entro 15 giorni** lavorativi bancari dalla data della delibera del Comitato.

La **richiesta di erogazione** deve essere inoltrata al “GESTORE ” dalla Banca finanziatrice.



Piano di Investimenti Settore Industriale (Manifatturiero ed Estrattivo)

Soggetti beneficiari sono le PMI rientranti nella classificazione ATECO 2002 alle categorie:

- **C: estrazione di minerali** (con esclusione di carbon fossile, lignite, torba, minerali di ferro, manganese)
- **D: attività manifatturiere** (con esclusione di prodotti di cokeria, siderurgiche, fibre artificiali e costruzioni e riparazioni navali)
- **Imprese operanti nei settori agro-industriali** alla sottosezione DA – *Divisione 15 e 16*

Investimenti ammissibili:

- a) **Innovazione tecnologica** (le spese per opere murarie sono ammissibili nella misura massima del 30% del costo sostenuto del programma)
- b) **Tutela ambientale** (le spese per opere murarie sono ammissibili nella misura massima del 30% del costo sostenuto del programma)
- c) **Servizi reali**

Gli investimenti relativi ai punti b-c sono ammissibili a condizione che nel programma di investimento siano presenti almeno il 50% di spese ammissibili correlate al modulo a).

Inoltre gli investimenti relativi all'acquisto di programmi per l'utilizzo di apparecchiature, brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, così come la formazione del personale necessaria all'utilizzo delle apparecchiature, sono ammissibili alle agevolazioni nel limite del 40% del costo dell'investimento, solo se inseriti in un programma di investimento più ampio che comprenda altre voci di spesa.

Per essere considerati ammissibili i costi di cui ai punti a – b – c devono essere relativi ad investimenti tesi:

- a) alla creazione di un nuovo stabilimento, all'estensione di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento, alla trasformazione del processo produttivo di uno stabilimento esistente;
- b) all'acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Beni e servizi ammissibili:

- Nuovi di fabbrica;
- Funzionalmente collegati all'attività economica svolta;
- Utilizzati nell'unità produttiva presente in Calabria;
- Per le macchine portatili o macchinari, utilizzati nei cantieri edili, utilizzati nel territorio regionale.

I beni e servizi possono essere **acquisiti tramite:**

- Legge 1329/65 (cd. Legge Sabatini);
- Locazione finanziaria (Operazione di Leasing)
- Finanziamenti bancari

L'importo delle operazioni finanziarie finalizzate agli investimenti ammissibili, può arrivare al massimo fino al 70% dell'investimento ed in nessun caso può essere inferiore al 25% . L'importo complessivo degli investimenti non può essere superiore a € 2.000.000



L'importo del contributo per ogni singola richiesta di intervento, in nessun caso può essere superiore alle intensità di aiuto massime consentite dalla vigente normativa europea.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni contributive o finanziarie COMUNITARIE, NAZIONALI, REGIONALI e LOCALI dirette sullo stesso investimento.

L'ammontare minimo dei mezzi apportati dall'impresa per la realizzazione del programma di investimenti produttivi non deve essere inferiore al 25% degli investimenti ammissibili.

Sul finanziamento ammissibile è riconosciuto:

- Un **contributo in conto interessi** pari al **100% del tasso di riferimento**;
- Un **contributo in conto capitale** pari al **30% delle spese ammissibili**.

Il contributo decorre :

Nel caso di finanziamento: dalla data di erogazione del 100% dell'importo finanziato;

Nel caso di locazione finanziaria : dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna;

Nel caso di **finanziamenti garantiti, fino all'80%, mediante ricorso alla garanzia dei Confidi Regionali**, è riconosciuto un contributo aggiuntivo, a titolo "*de minimis*", a copertura degli oneri sostenuti per l'accesso alla garanzia medesima; il contributo è pari all'80% una tantum del costo sostenuto, nel limite massimo pari ad € 10.0000

Nel caso in cui il programma preveda attività di sviluppo sperimentale è riconosciuto un contributo in conto capitale aggiuntivo pari al 10% delle spese ammesse per lo sviluppo sperimentale.

Le **richieste di intervento** (complete delle informazioni antimafia, se necessarie) **sono deliberate** nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione o di completamento, **entro il termine di 3 mesi** dalla data di ricezione o completamento.

Il **Gestore comunica in forma scritta** ai soggetti richiedenti ed ai soggetti beneficiari **l'ammissione** all'intervento, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere ammissibile la richiesta, **entro 15 giorni** lavorativi bancari dalla data della delibera del Comitato.

La **richiesta di erogazione** deve essere inoltrata al "GESTORE " dalla Banca o Società di Leasing, che ha effettuato l'operazione finanziaria finalizzata all'investimento oggetto dell'agevolazione.

La richiesta di erogazione deve pervenire al "Gestore", a pena di decadenza dell'intervento, entro il termine di 12 mesi dalla data di delibera di concessione dell'agevolazione, ovvero dalla data di notifica dello scioglimento della riserva della copertura finanziaria.

Il contributo è erogato all'impresa beneficiaria in **un'unica soluzione in via anticipata**.